

Regolamento antiplagio per le tesi di laurea e laurea magistrale

Art. 1. Obiettivi della procedura antiplagio

Il presente regolamento disciplina le procedure atte a garantire che tutte le tesi di laurea e laurea magistrale della Facoltà di Economia vengano sottoposte, prima dell'accesso alla prova di esame finale, ad una procedura antiplagio finalizzata a garantire la piena aderenza degli elaborati ai requisiti di originalità che costituiscono una precondizione indispensabile per il conseguimento del titolo di laurea.

Data la crescente diffusione del fenomeno del plagio, dovuta soprattutto al frequente utilizzo di fonti di informazione digitali, unitamente al presente Regolamento, e al fine di indurre negli studenti un'adeguata consapevolezza sulla gravità delle conseguenze etiche e legali del plagio, la Facoltà si impegna a promuovere attività divulgative e informative sulle modalità di redazione delle tesi di laurea e sulle procedure di corretta citazione delle fonti bibliografiche.

Art. 2. Software antiplagio utilizzato dalla UNINT

Al fine di supportare l'adozione di una procedura antiplagio, la UNINT si è dotata del software Compilatio. Il software è accessibile gratuitamente per tutti i docenti con le medesime credenziali utilizzate per l'accesso all'area MYUNINT docenti dalla pagina <https://www.compilatio.net/sso/ldap/unint/>.

All'indirizzo

[http://content.compilatio.net/documents/2017-07-](http://content.compilatio.net/documents/2017-07-25%2013.24%20Dimostrazione%20Magister%20in%2010%20minuti.mp4)

[25%2013.24%20Dimostrazione%20Magister%20in%2010%20minuti.mp4](http://content.compilatio.net/documents/2017-07-25%2013.24%20Dimostrazione%20Magister%20in%2010%20minuti.mp4) è disponibile una videoguida per l'utilizzo del software. Le informazioni di accesso a Compilatio sono altresì disponibili sul portale docenti al link (<https://my.unint.eu/web/guest/area-myunint-docenti>).

Art. 3. Svolgimento della procedura antiplagio

La verifica del plagio spetta al relatore della tesi, che ha accesso al software di Ateneo. Tale verifica viene effettuata *in itinere* durante il processo di redazione dell'elaborato, al fine di monitorarne progressivamente il grado di originalità e indirizzare la corretta citazione delle fonti bibliografiche. Attraverso il software di Ateneo, infatti, il relatore, oltre ad ottenere un indicatore sintetico della percentuale di plagio, ha la possibilità di individuare con precisione le porzioni di testo su cui sono state riscontrate delle concordanze e quindi può guidare il laureando nell'adozione dei più comuni interventi correttivi, quali il ricorso a parafrasi o al virgolettato.

In ogni caso, poiché il software effettua una verifica "meccanica" delle concordanze, è compito del relatore valutare l'effettiva sussistenza dei casi di plagio segnalati dal software, effettuando un riscontro diretto sulla reale natura delle concordanze individuate o richiedendo al laureando di fornire delucidazioni sulle fonti originarie utilizzate.

Ai fini dell'ammissione alla prova finale, la percentuale di plagio del file definitivo della tesi di laurea o laurea magistrale, così come riportata dal software di Ateneo, non deve essere superiore al 15%.

Il relatore della tesi, approvando la versione definitiva dell'elaborato di tesi caricata dal laureando nell'apposita Area Web Studente entro le scadenze previste dalla Presidenza, attesta che l'elaborato non supera la percentuale massima di plagio prevista nel presente Regolamento.

Qualora, in considerazione delle particolari caratteristiche della tesi, il relatore reputi giustificabile la sussistenza di una percentuale di plagio superiore al massimo previsto, è tenuto a darne tempestiva comunicazione - spiegando le ragioni di ammissibilità della percentuale riscontrata - alla Segreteria di presidenza la quale, a sua volta, informa il Presidente della Commissione di laurea.

Nel solo caso delle tesi di laurea magistrale il valutatore può effettuare un'ulteriore verifica sulla percentuale di plagio utilizzando il software di Ateneo. Qualora da tale verifica risulti una percentuale di plagio superiore al minimo consentito, il valutatore è tenuto ad informare la Segreteria di presidenza, che a sua volta ne dà comunicazione al relatore della tesi e al Presidente della Commissione di laurea.

In ogni caso, la Segreteria di presidenza può effettuare una verifica a campione del tasso di plagio delle tesi di laurea e laurea magistrale ammesse alle singole sessioni di laurea prima dello svolgimento delle stesse.

Art. 4. Esito della procedura antiplagio

Qualora, dalle verifiche effettuate sugli elaborati di tesi e tesi magistrale caricati sull'apposita piattaforma e approvati dai rispettivi relatori, venga riscontrata una percentuale di plagio superiore alla soglia massima prevista dal presente Regolamento, in assenza di un'adeguata giustificazione fornita dal relatore il laureando interessato viene estromesso dalla sessione di laurea. La decisione finale spetta al Presidente della Commissione di laurea, sentito il Preside della Facoltà. In questo caso, la Segreteria di presidenza avvisa tempestivamente il laureando e il relatore.

Il Preside di Facoltà, in considerazione delle cause che hanno condotto all'estromissione dello studente e delle responsabilità individuate, può decidere di darne comunicazione al Rettore dell'Ateneo ai fini dell'eventuale attivazione di una procedura disciplinare ai sensi del Regolamento di Ateneo per il funzionamento del Collegio di disciplina e del Regolamento per l'applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti dell'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Art. 5. Decorrenza del Regolamento antiplagio

Il presente Regolamento entra in vigore previa approvazione del Consiglio di Facoltà del 18 novembre 2020 e decorre a partire da tale data.